

INDICE

1.NOVC - 11/03/2025 13.22.50 - EDITORIA: BARACHINI A LONDRA, CREATIVITÀ UMANA RESTA CENTRALE MENTRE CRESCIAMO NELL'INNOVAZIONE

2.LAP - 11/03/2025 13.40.10 - Editoria: Barachini a Londra, creatività umana centrale mentre cresce innovazione

3.NOVA_N - 11/03/2025 13.40.13 - Editoria: Barachini a Londra, creativita' umana resta centrale mentre cresciamo nell'innovazione (2)

EDITORIA: BARACHINI A LONDRA, CREATIVITÀ UMANA RESTA CENTRALE MENTRE CRESCIAMO NELL'INNOVAZIONE

9CO1635881 4 ECO ITA R01

EDITORIA: BARACHINI A LONDRA, CREATIVITÀ UMANA RESTA CENTRALE MENTRE CRESCIAMO NELL'INNOVAZIONE

(9Colonne) Londra, 11 mar - "Da giornalista penso che si sottostimi il valore della pagina scritta sia nell'ambito dell'informazione che della cultura in generale. Oggi i libri sono alla base di tante serie televisive, dei podcast e di tanti strumenti di utilizzo nuovo della stessa informazione. La sostanza, anche in questo nuovo contesto tecnologico, resta quella degli autori che lavorano con la loro creatività. Noi lavoriamo per tutelarla a pieno e per cogliere anche le opportunità dell'innovazione". Lo ha detto il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'informazione e all'editoria, Alberto Barachini, inaugurando il padiglione italiano della London Book Fair insieme all'Ambasciatore italiano Inigo Lambertini, al Direttore dell'Istituto italiano di Cultura Francesco Bongarrà e al Direttore dell'Ice di Londra Giovanni Sacchi.

"Siamo onorati della presenza del Sottosegretario Barachini che testimonia l'attenzione del governo alla promozione dell'intero sistema editoriale italiano. La fiera di Londra rappresenta la porta verso un'infinità di mercati e ci conforta sapere di poter contare anche sulla sua collaborazione per promuovere il viaggio dei nostri libri e la nostra cultura nel mondo", ha sottolineato Bongarrà.

Una collaborazione che l'esponente dell'esecutivo italiano a sua volta ha rimarcato: "Il governo italiano è impegnato a promuovere tutta la creatività del nostro paese, dalla letteratura all'informazione, dalla cinematografia all'industria audiovisiva nel suo complesso. E' un momento in cui l'intelligenza artificiale, gli algoritmi ci stanno mettendo di fronte a molte domande, una delle quali riguarda la differenza tra creatività umana e strumenti digitali. Credo che il lavoro del Governo e del mio Dipartimento sia proprio quello di individuare le specificità di questi due mondi. La creatività umana non si sostituisce e lo stesso vale per la sensibilità e la lettura dei contesti che sono proprie dell'essere umano. Allo stesso tempo gli strumenti dell'innovazione sono fondamentali, io non ne ho paura, ma certamente dobbiamo trovare una modalità che porti questa innovazione verso una strada sicura per i cittadini che sappiano distinguere sempre quello che è reale, umano e quello che non lo è. Questo vale anche per le traduzioni, visto che questa fiera è un evento fondamentale per lo scambio e l'acquisto di diritti internazionali di traduzione. Stiamo lavorando e continueremo a lavorare per rendere l'innovazione la più sicura possibile sia per i cittadini, sia per i titolari del copyright, perché qui c'è anche un importante tema di difesa del diritto d'autore che è la base economico-finanziaria di questo settore". (red - deg)

111322 MAR 25

Editoria: Barachini a Londra, creatività umana centrale mentre cresce innovazione

Editoria: Barachini a Londra, creatività umana centrale mentre cresce innovazione Roma, 11 mar. (LaPresse) - "Da giornalista penso che si sottostimi il valore della pagina scritta sia nell'ambito dell'informazione che della cultura in generale. Oggi i libri sono alla base di tante serie televisive, dei podcast e di tanti strumenti di utilizzo nuovo della stessa informazione. La sostanza, anche in questo nuovo contesto tecnologico, resta quella degli autori che lavorano con la loro creatività. Noi lavoriamo per tutelarla a pieno e per cogliere anche le opportunità dell'innovazione". Lo ha detto il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'informazione e all'editoria, Alberto Barachini, inaugurando il padiglione italiano della London Book Fair insieme all'Ambasciatore italiano Inigo Lambertini, al Direttore dell'Istituto italiano di Cultura Francesco Bongarrà e al Direttore dell'Ice di Londra Giovanni Sacchi. "Siamo onorati della presenza del Sottosegretario Barachini che testimonia l'attenzione del governo alla promozione dell'intero sistema editoriale italiano. La fiera di Londra rappresenta la porta verso un'infinità di mercati e ci conforta sapere di poter contare anche sulla sua collaborazione per promuovere il viaggio dei nostri libri e la nostra cultura nel mondo", ha sottolineato Bongarrà. Una collaborazione che l'esponente dell'esecutivo italiano a sua volta ha rimarcato: "Il governo italiano è impegnato a promuovere tutta la creatività del nostro paese, dalla letteratura all'informazione, dalla cinematografia all'industria audiovisiva nel suo complesso. E' un momento in cui l'intelligenza artificiale, gli algoritmi ci stanno mettendo di fronte a molte domande, una delle quali riguarda la differenza tra creatività umana e strumenti digitali. Credo che il lavoro del Governo e del mio Dipartimento sia proprio quello di individuare le specificità di questi due mondi. La creatività umana non si sostituisce e lo stesso vale per la sensibilità e la lettura dei contesti che sono proprie dell'essere umano. Allo stesso tempo gli strumenti dell'innovazione sono fondamentali, io non ne ho paura, ma certamente dobbiamo trovare una modalità che porti questa innovazione verso una strada sicura per i cittadini che sappiano distinguere sempre quello che è reale, umano e quello che non lo è. Questo vale anche per le traduzioni, visto che questa fiera è un evento fondamentale per lo scambio e l'acquisto di diritti internazionali di traduzione. Stiamo lavorando e continueremo a lavorare per rendere l'innovazione la più sicura possibile sia per i cittadini, sia per i titolari del copyright, perché qui c'è anche un importante tema di difesa del diritto d'autore che è la base economico-finanziaria di questo settore". POL NG01 npf 111339 MAR 25

Editoria: Barachini a Londra, creativita' umana resta centrale mentre cresciamo nell'innovazione (2)

NOVA0295 3 POL 1 NOV EST INT

Editoria: Barachini a Londra, creativita' umana resta centrale mentre cresciamo nell'innovazione (2)

Roma, 11 mar - (Agenzia_Nova) - Una collaborazione che l'esponente dell'esecutivo italiano a sua volta ha rimarcato: "Il governo italiano e' impegnato a promuovere tutta la creativita' del nostro Paese, dalla letteratura all'informazione, dalla cinematografia all'industria audiovisiva nel suo complesso. E' un momento in cui l'intelligenza artificiale, gli algoritmi ci stanno mettendo di fronte a molte domande, una delle quali riguarda la differenza tra creativita' umana e strumenti digitali. Credo che il lavoro del governo e del mio Dipartimento sia proprio quello di individuare le specificita' di questi due mondi. La creativita' umana non si sostituisce e lo stesso vale per la sensibilita' e la lettura dei contesti che sono proprie dell'essere umano. Allo stesso tempo - ha ricordato - gli strumenti dell'innovazione sono fondamentali, io non ne ho paura, ma certamente dobbiamo trovare una modalita' che porti questa innovazione verso una strada sicura per i cittadini che sappiano distinguere sempre quello che e' reale, umano e quello che non lo e'. Questo vale anche per le traduzioni, visto che questa fiera e' un evento fondamentale per lo scambio e l'acquisto di diritti internazionali di traduzione. Stiamo lavorando e continueremo a lavorare per rendere l'innovazione la piu' sicura possibile sia per i cittadini, sia per i titolari del copyright, perche' qui c'e' anche un importante tema di difesa del diritto d'autore che e' la base economico-finanziaria di questo settore", ha concluso Barachini. (Rin)
NNNN